BILANCIO SOCIALE 2024

NEW HUMANITY INTERNATIONAL

INDICE

Lettera del direttore	3
1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	4
2. Informazioni generali sull'ente: Chi siamo	5
3. Struttura, governo e amministrazione - Governance	7
4. Persone che operano per l'ente	8
5. Obiettivi e attività: I progetti del 2024	12
6. Situazione economica e finanziaria	38
Fondi spesi per i progetti	41
7. Altre informazioni: Stakeholders	42
Come Sostenerci	43
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	44

Lettera del direttore

Carissimi amici e sostenitori,
ringraziando per il vostro continuo interessamento, vi aggiorniamo anche quest'anno sulle vicende che hanno caratterizzato la vita della Fondazione nel corso del 2024. Un anno che purtroppo ha visto ancora irrisolte molte situazioni di conflitto e di disagi sociali nei luoghi dove operiamo.
Insieme a voi, continuiamo a fare la nostra parte in favore della Pace, dello Sviluppo e della Cooperazione.

Vi propongo in sintesi le attività che stiamo seguendo all'estero, per lasciare a voi l'approfondimento nelle pagine del bilancio sociale.

Si consolida sempre più il nostro impegno in **Myanmar**, nonostante la guerra civile che sembra ormai destinata ad accompagnare per lungo tempo le sorti di questa Nazione e purtroppo la questione è uscita dall'attenzione internazionale. Restiamo tra le pochissime organizzazioni attualmente presenti sul territorio e il beneficio sociale dei progetti attuati nel corso degli anni ha guadagnato alla nostra organizzazione il favore delle autorità civili e governative, come dimostrato dai gesti di simpatia e di solidarietà che, durante la nostra visita di fine anno, ci hanno riservato i responsabili del dipartimento degli affari sociali e del servizio di sicurezza nazionale. Stiamo convertendo i progetti di emergenza avviati all'inizio del conflitto in progetti di sviluppo, per rispondere alle gravi difficoltà che ancora oggi derivano dalla situazione instabile del Paese. Restiamo accanto a questo popolo, cercando di dare motivi di speranza, soprattutto laddove si fa più fatica a conservarla.

In **India** il programma di riabilitazione e inclusione sociale dei bambini si è ormai consolidato a sufficienza da garantire una completa gestione autonoma in loco e il lavoro negli slum di Jaipur continua a dare significativi benefici alle famiglie e alle comunità di provenienza dei bambini. Con l'anno 2025 si conclude il nostro partenariato con Jeevandan, l'organismo locale con cui stiamo lavorando da oltre 6 anni; resteremo certamente in contatto, rendendoci eventualmente disponibili a richieste di consulenza esterna, nel caso ce ne sarà bisogno.

Si è ampliato il programma di lavoro avviato nel 2023 in **Tunisia**, attraverso il partenariato con l'Associazione "Amal, pour la famille et l'enfant". Stiamo collaborando nella gestione di un'interessante proposta educativa per bambini e giovani, organizzata per gruppi di interesse che vanno dall'accompagnamento accademico per le materie scolastiche, alla musica, al riutilizzo dei materiali di scarto, all'uso del computer, al ruolo sociale di ogni singolo cittadino e in particolare della donna.

La grossa novità del 2024, come già anticipato l'anno precedente, è il coinvolgimento del nostro organismo in **Camerun,** nella gestione della "Fondation Bethleem", un organismo operativa da quasi 30 anni nel distretto di Maroua. L'organismo si prende cura di persone vulnerabili, in particolare di bambini appena nati, di disabili fisici e mentali, di giovani in formazione. Stiamo affiancando il Consiglio di Amministrazione della Fondation Bethleem per migliorare il governo dei molti progetti in corso e per la raccolta fondi.

Tanti progetti, frutto di partenariati con altri organismi e della collaborazione tra molte persone a diversi livelli.
Un doveroso ringraziamento va allo staff dell'ufficio centrale di Milano, per la professionalità e la dedizione con cui segue il voluminoso lavoro della Fondazione, spesso non semplice da gestire. E un grazie particolare a tutti i collaboratori che nelle sedi all'estero operano per implementare i vari progetti.

Concludo rinnovando il sentimento di gratitudine per tutti voi, amici e sostenitori, che non fate mai mancare il vostro sostegno ai nostri progetti e ci invogliate a fare sempre meglio.
Continuiamo a lavorare insieme, per costruire un futuro di pace e di solidarietà.

Sig. Massimo Cattaneo
Direttore di New Humanity

1. METODOLOGIA ADOTTATA

Questo bilancio sociale si riferisce all'annualità solare 2024.

È stato redatto seguendo le linee guida per gli Enti del Terzo settore adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione New Humanity International ne ha approvato la stesura finale.

Dopo l'approvazione, il bilancio sociale è stato pubblicato nella sezione "Annual Report" del sito web della Fondazione: newhum.org.

Le informazioni riportate nel presente documento sono dedotte dai documenti sociali, Atto Costitutivo e Statuto di Fondazione New Humanity International.

Per quanto riguarda la sezione di presentazione dei progetti, sono illustrati tutti i progetti realizzati in loco in Myanmar e dai partner locali Jeevandan in India, Amal in Tunisia e Fondation Bethleem in Camerun.

Lo staff di Fondazione New Humanity ha infatti supportato i partner locali nella fase di ideazione dei progetti, di raccolta fondi e relazioni con i donatori, di implementazione, monitoraggio e rendicontazione ai donatori dei fondi inviati direttamente ai partner locali.

Per quanto riguarda la situazione economico finanziaria si fa riferimento al bilancio di esercizio 2024 di Fondazione New Humanity International approvato dal Consiglio di Amministrazione, redatto secondo il principio di competenza.

I dati della raccolta fondi, delle risorse inviate e dei fondi spesi per i singoli progetti nell'arco del 2024 sono stati estrapolati con l'utilizzo dei software di contabilità aziendali, in collaborazione con gli uffici amministrativi della sede italiana e delle sedi di campo.

Si riporta a completamento della situazione economico finanziaria un prospetto dei fondi spesi per i progetti, negli ultimi quattro anni, per evidenziare la differenza causata nel 2022 dall'assorbimento della sede estera New Humanity Myanmar.

Le attività realizzate nel 2024, il numero di beneficiari e i risultati raggiunti sono stati individuati dal nostro staff in loco in Myanmar e dai partner locali in India, Tunisia e Camerun, che costantemente monitorano le attività previste dai progetti in corso, sia in termini economici che in termini di impatto sociale, e mensilmente riportano le proprie attività all'ufficio centrale, al direttore generale e al Presidente di Fondazione New Humanity International, al fine di verificare la realizzazione dello scopo statutario e di implementare le linee strategiche tracciate dal Consiglio di Amministrazione.

2. INFORMAZIONI GENERALI: CHI SIAMO

FONDAZIONE NEW HUMANITY INTERNATIONAL

Fondazione New Humanity International è stata fondata il 18 Dicembre 2018, e ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica da parte della Prefettura di Monza e della Brianza il 3 Luglio 2019, diventando operativa da tale data.

La Fondazione ha come fondatore il P.I.M.E., Pontificio Istituto Missioni Estere.

La Fondazione **raccoglie l'eredità di Associazione New Humanity**, associazione umanitaria, senza scopo di lucro e apolitica, fondata dal P.I.M.E. nel 1992 per operare con progetti di promozione umana nel Sud Est Asiatico e registrata in Italia nel 1996 come associazione generica. L'assemblea soci ha deliberato lo scioglimento di Associazione New Humanity nel 2020, individuando Fondazione New Humanity International come destinataria del patrimonio associativo e chiedendo a Fondazione New Humanity di prendere in carico la gestione dei progetti.

Fondazione New Humanity International ha sede legale a Monza, in Via Lecco 73, e una sede operativa a Milano, in via Monte Rosa 81.

Attualmente sostiene progetti in Myanmar, India e Tunisia.

MISSION

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di **cooperazione tra i popoli** impegnandosi a promuovere attività di Cooperazione, Sviluppo e Pace, con particolare dedizione alle fasce più trascurate e deboli delle popolazioni locali, attraverso il dialogo e nel rispetto delle diverse culture e religioni dei popoli.

In particolare, la Fondazione svolge le seguenti attività:

- sostiene, in Italia e in ogni altro Paese, lo studio, la formulazione e la realizzazione di programmi di assistenza e cooperazione internazionale allo sviluppo umano, educativo, professionale, culturale, socio-economico in coerenza con i bisogni strutturali ed emergenziali delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, in collaborazione con le realtà locali pubbliche e/o private, laiche e/o religiose con lo scopo di favorire l'autosufficienza delle popolazioni locali;
- promuove la realizzazione di programmi di assistenza specifici e limitati nel tempo a favore delle popolazioni locali di Paesi colpiti da eventi bellici e da calamità naturali

Al fine di svolgere le attività istituzionali, la Fondazione può implementare attività di supporto quali: promozione di raccolta di fondi, anche mediante organizzazione di manifestazioni e spettacoli; sostegno alla partecipazione attiva della cittadinanza nei Paesi in cui opera; selezione, formazione e invio di volontari; iniziative di educazione allo sviluppo, alla pace e all'interculturalità.

La Fondazione si è dotata di un codice di qualità e autocontrollo e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per garantirsi contro possibili rischi dovuti a conflitto di interessi e eventuali conflitti etici.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE - GOVERNANCE

La Fondazione New Humanity International è stata iscritta il 3 Luglio 2019 nel registro delle persone giuridiche presso la prefettura di Monza e della Brianza, numero d'ordine 206, pag. 331 della parte analitica, Vol. 1.

Il **fondatore** è il Pontificio Istituto Missioni Estere (P.I.M.E.)

La Fondazione opera attraverso i seguenti organi:

- Presidente
- Consiglio di Amministrazione
- Direttore Generale (se nominato)
- Collegio dei revisori

Il **Presidente** della Fondazione è Brambillasca Ferruccio.

Il **Consiglio di Amministrazione** nel 2024 risulta così composto:

- Brambillasca Ferruccio – presidente
- Cattaneo Massimo
- Circosta Matteo
- Benigno Francesca
- Manenti Raffaele

Il ruolo di **Direttore Generale** della Fondazione è ricoperto dal consigliere Cattaneo Massimo.

Nessun componente del CdA, per statuto, riceve compensi.

L'**Organo di Controllo** - **Collegio dei Revisori**, da statuto, è composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti.

I membri effettivi sono:

- Dott. Turri Mauro Graziano (presidente), iscritto all'albo dei revisori contabili
- Avv. Turri Paolo Massimo
- Tulino Giovanni

I membri supplenti sono:

- Dott. Moneta Alessandro Giulio Paolo
- Dott. Palitta Vincenzo

La Fondazione si è dotata, a inizio 2024, di un **Organismo di Vigilanza** composto da 3 membri:

- Avv. Arianna Dutto
- Dott. Giorgio Venturini
- Ing. Walter Sangalli

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

RISORSE UMANE

Nel 2024 Fondazione New Humanity International ha contato 3 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 2 part-time e 1 full-time, e 1 collaboratore. Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è di 2,28.

A inizio 2022 New Humanity International ha assorbito la sede estera New Humanity Myanmar, che nel corso del 2024 contava 75 dipendenti.

I membri del CdA non percepiscono compensi, l'Organo di Controllo percepisce 5.000 euro annue, mentre l'Organo di Vigilanza 7.500 euro.

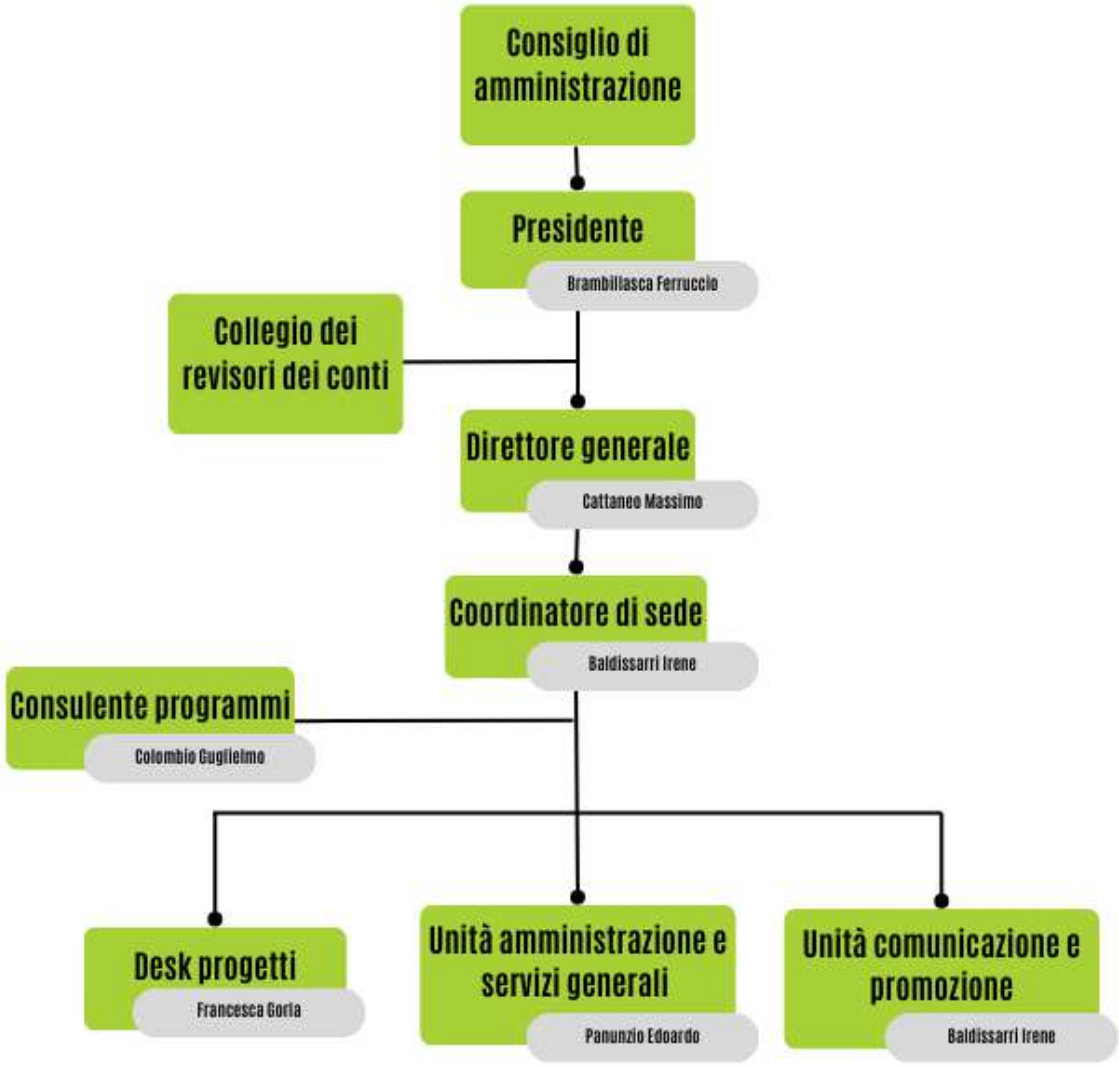
VOLONTARI

I volontari sono risorse preziose per le attività ordinarie e straordinarie di Fondazione New Humanity International. Nel corso del 2024 la Fondazione ha potuto contare su un volontario in Italia, la cui collaborazione è stata regolata da un contratto con un rimborso spese mensili, con il ruolo di advisor sui programmi di cooperazione e sviluppo.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa di Fondazione New Humanity International si compone di organi istituzionali e unità operative, in Italia e all'estero, alle quali sono attribuite specifiche responsabilità funzionali. La stessa persona può essere responsabile di più unità operative.

Per la sede italiana, sono identificate **3 unità operative** con un coordinatore di sede: Desk progetti, Unità Comunicazione e Promozione e Unità amministrazione e servizi generali.


Consiglio di amministrazione
Presidente
Brambillasca Ferruccio
Collegio dei revisori dei conti
Direttore generale
Cattaneo Massimo
Coordinatore di sede
Baldissarri Irene
Consulente programmi
Colombio Guglielmo
Desk progetti
Francesca Gorla
Unità amministrazione e servizi generali
Panunzio Edoardo
Unità comunicazione e promozione
Baldissarri Irene

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

MYANMAR

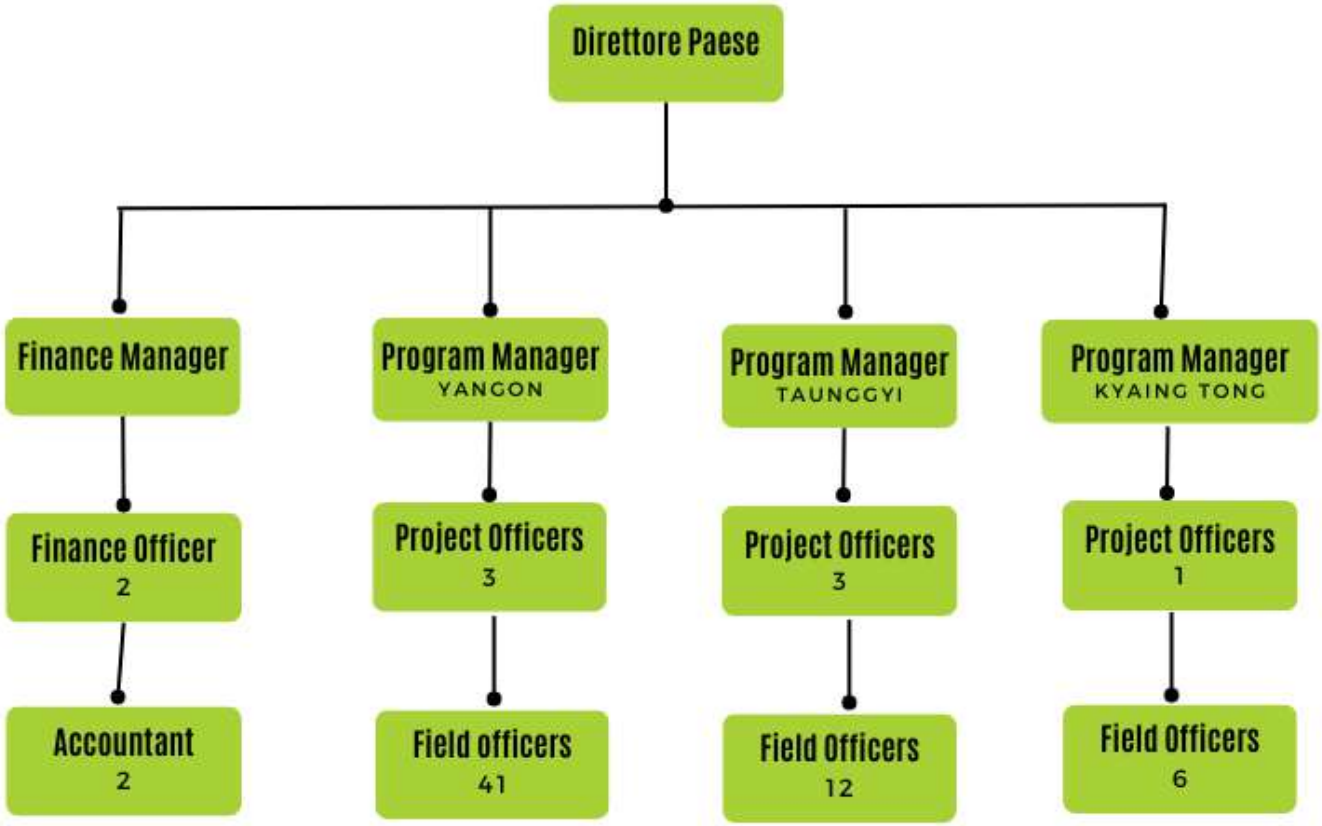
Nel 2022 Fondazione New Humanity International ha assorbito la sede estera New Humanity Myanmar, con i suoi 69 dipendenti. Nel 2024 nella sede in Myanmar sono stati coinvolti 73 dipendenti.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa di Fondazione New Humanity International in Myanmar si compone di tre sedi, situate a Yangon, Taunggyi e Kyaing Tong.

Il direttore paese è referente per le tre sedi, e ogni sede è coordinata da un program manager.

Ogni progetto e ogni area prevedono un coordinatore di riferimento, dello staff di coordinamento e gestione e dello staff esecutivo, secondo l'organigramma di seguito riportato.


Direttore Paese
Finance Manager
Finance Officer
2
Accountant
2
Program Manager
YANGON
Project Officers
3
Field officers
41
Program Manager
TAUNGGYI
Project Officers
3
Field Officers
12
Program Manager
KYAING TONG
Project Officers
1
Field Officers
6

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ: DOVE

TUNISIA

NHI ha cominciato a operare anche in Tunisia nella città di Tozeur, con la collaborazione del partner locale "AMAL pour la famille et l'enfant".

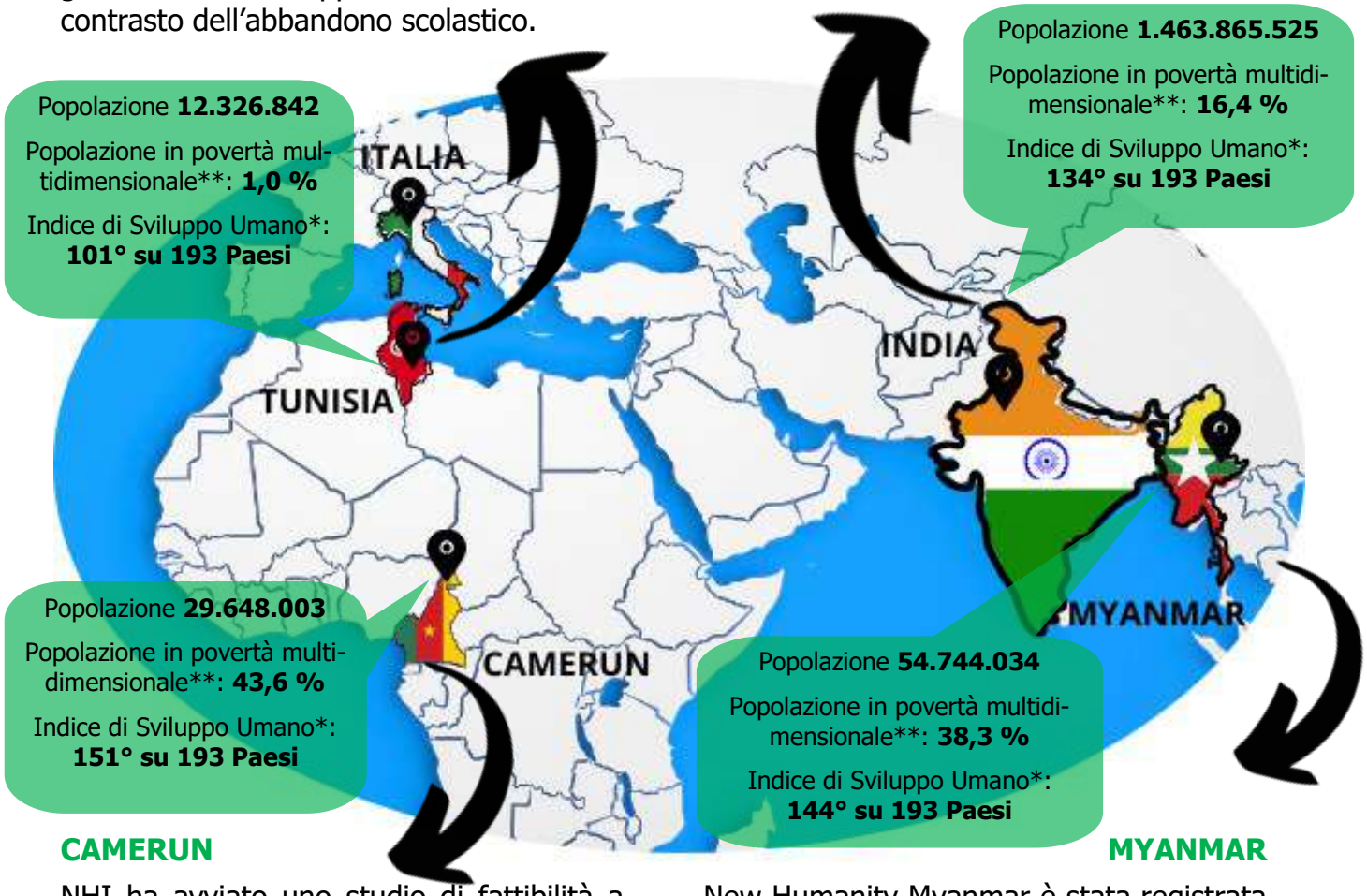
Il progetto "Oxy Jeunes" per i ragazzi provenienti da contesti disagiati, è stato avviato a gennaio 2023 con l'obiettivo di garantire un supporto educativo a contrasto dell'abbandono scolastico.

INDIA

NHI lavora in India, nella città di Jaipur, attraverso il partner locale *Jeevandan Charitable Society,* ONG locale.

Il progetto Navchetan è stato avviato nel 2017 da Associazione New Humanity, di cui Fondazione ha raccolto l'eredità.

Lo staff dedicato al progetto è di 12 persone.



CAMERUN

NHI ha avviato uno studio di fattibilità a fine 2023 per una collaborazione con il partner Fondation Bethleem di Mouda, nell'Estremo Nord di Camerun. Dal 2024 è quindi partita una collaborazione per supportare la gestione e la sostenibilità del centro Betlemme, un centro che fornisce servizi alla popolazione locale in ambito educativo, sanitario, di accoglienza e di formazione professionale.

MYANMAR

New Humanity Myanmar è stata registrata in Myanmar nel 2002, attualmente ha un Memorandum di Intesa con il Ministero degli Affari Sociali.

Dal 2022 è sede secondaria di NHI, ha 3 uffici in Myanmar, nelle città di Yangon, Taunggyi e Kyaing Tong, e nel 2024 ha contato su uno staff di 75 persone (5 espatriati e 70 locali).

* *L'Indice di Sviluppo Umano è un indicatore dello sviluppo di un Paese basato sull'aspettativa di vita, la media degli anni di istruzione degli adulti sopra i 25 anni, l'aspettativa di anni di istruzione per un bambino e il PIL pro capite.*

* *L'Indice di Povertà Multidimensionale è un indicatore introdotto a livello internazionale nel 2018, che somma vari tipi di povertà: educativa, sanitaria e economica.*

I PROGETTI DEL 2024

DISABILITÀ

- Sviluppo inclusivo su base comunitaria
- Navchetan
- Sostegno a centri per persone con disabilità

EDUCAZIONE

- Sostegno a centri e scuole
- Dayamit Community College
- Golden Beehive
- Oxy Jeunes

INCLUSIONE SOCIALE

- House of Dreams
- Nghet Awe San
- Centro Betlemme

SVILUPPO RURALE

- Agricoltura Sostenibile e Riforestazione
- Acqua e Sanità

EMERGENZA

- Accoglienza sfollati
- Do Giaong
- Emergenza Tifone

I.C.A.R.E.

TAUNGGYI: villaggi rurali nel tratto di Nan Haung e Kon Long

KENG TUNG: villaggi rurali nel tratto di Loi Mwe

YANGON: distretto di Dala, Insein e Hlaing Tha Yar

Questo progetto mira alla **riabilitazione e all'inclusione sociale dei bambini con disabilità nelle zone rurali**. E' partito nel 2005 a Taunggyi e dal 2014 siamo operativi anche nella zona di Kyaing Tong, dove abbiamo finalmente avuto l'autorizzazione da parte delle autorità locali per costruire un **centro di riabilitazione, costruito nel corso del 2022. Nel 2021** prende il nome di **I.C.A.R.E.— Inclusive Communities Advocating for the rights of Rehabilitation and Education.** Tra il 2022 e il 2023 è stato inoltre avviato lo SIBC anche nella periferia di Yangon, nel distretto di Dala, approdando nel 2024 anche ad Insein.

2.590 persone disabili e le loro famiglie supportati a domicilio

1.144 famigliari formati

38 Training professionali per famigliari

Seguendo la **metodologia dello Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria (SIBC) indicata dall'OMS**, cerchiamo di promuovere l'inclusione sociale dei bambini non solo attraverso la riabilitazione fisica, ma anche attraverso il lavoro con la comunità e la famiglia grazie a visite regolari a domicilio. Il nostro staff supporta con servizi di assistenza e riabilitazione le famiglie dei bambini con disabilità, ma la metodologia che abbiamo adottato considera fondamentale anche la loro autonomia; per questo motivo abbiamo avviato diverse attività per sostenerli e renderli autonomi anche economicamente, come formazioni agricole, microimprese di allevamento, corsi specifici per giovani donne in make up e sartoria per migliorare le loro competenze.

La storia di Chu

Chu è nata in casa e, all'inizio, tutto sembrava normale.

Tuttavia, crescendo, sua madre si accorse che c'era qualcosa di insolito.
A due anni, la caviglia di Chu era deformata e il piede ruotato, **rendendole impossibile camminare come gli altri bambini.**

Quando Chu iniziò la scuola, fu un'esperienza dolorosa. Piangeva ogni giorno, sentendosi **esclusa perché non poteva correre o giocare come i suoi compagni**.

L'isolamento e la tristezza pesavano molto su di lei. La sua famiglia, affranta dalle sue difficoltà, **soffriva anche per i giudizi della comunità**: i villaggi guardavano il piede di Chu con insistenza e facevano **commenti crudeli**.

Sua madre, sopraffatta dalla vergogna e dal dolore, smise persino di partecipare agli eventi del villaggio.

Nel 2022, **un raggio di speranza entrò nella loro vita**. New Humanity trovò Chu e la portò in ospedale per il trattamento. La fisioterapia iniziò nel gennaio 2023, e Chu ricevette un tutore per la caviglia e il piede (AFO) per supportare la sua gamba. **I suoi genitori, desiderosi di incoraggiarla, parteciparono attivamente alla terapia.** Indossarono persino gli AFO durante le sessioni di esercizio per motivarla e mostrarle solidarietà. **Questo amore e supporto instancabile rafforzarono la sua fiducia**. Pian piano, il piede di Chu si raddrizzò, e camminare divenne meno difficile.

Oggi la vita di Chu è cambiata. Ora gioca con gli amici, balla a scuola e partecipa agli eventi del villaggio con sua madre. Partecipa anche alle escursioni organizzate da New Humanity e irradia felicità e sicurezza. Le sue giornate sono piene di gioia: **vince premi e abbraccia la vita con entusiasmo. I suoi genitori**, un tempo consumati dalla preoccupazione, **ora sono pieni di orgoglio** nel vedere la loro figlia crescere.

Chu sogna di diventare un'insegnante, ispirata dal desiderio di aiutare altri bambini a imparare e crescere.

Con la sua determinazione e il sostegno della sua famiglia, Chu sta facendo passi decisi verso il suo obiettivo, dimostrando che **nulla può fermarla dal realizzare i suoi sogni**.

NAVCHETAN

Questo progetto mira alla **riabilitazione e all'inclusione sociale dei bambini con disabilità** negli **slum di Jaipur**, attraverso la metodologia della Riabilitazione su Base Comunitaria. Le sedute di fisioterapia ed educazione speciale svolte sia in un centro, sia a domicilio, permettono il miglioramento delle condizioni fisiche dei bambini, promuovendo contemporaneamente il loro inserimento nella comunità.

80
Bambini con disabilità coinvolti

3.000
Persone coinvolte in eventi di sensibilizzazione

80
Famiglie coinvolte

Nel corso del 2022 il progetto è riuscito ad ampliarsi in altri due slum della città di Jaipur, coprendo ora Jawahar Nagara, Jagathpura e Jhalana, dove il nostro staff ha condotto una prima valutazione dei casi e avviato le visite a domicilio nel terzo slum nel corso dell'anno, continuando il lavoro nel corso del 2023 e consolidandolo nel 2024.

La storia di Om

Shib, affettuosamente soprannominato "Om," è un **ragazzo di 12 anni** a cui è stata diagnosticata una **disabilità motoria e un lieve ritardo mentale.** Om vive con i suoi nonni, mentre il suo fratello minore, che non presenta disabilità, risiede con i genitori.

Om è entrato a far parte del centro Navchetan nel luglio 2024. All'epoca, **mostrava comportamenti violenti,** aveva difficoltà a restare in aula, faceva spesso rumori forti e usciva frequentemente dalla classe. Inoltre, Om affrontava problemi legati all'obesità. Nonostante queste difficoltà, **i suoi nonni si prendevano cura di lui con dedizione** e garantivano la sua regolare presenza al centro, anche la domenica, poiché Om ama davvero frequentarlo.

Da quando ha iniziato a frequentare Navchetan, Om ha mostrato **progressi straordinari**. Ora **ascolta con attenzione** le istruzioni e ripete ciò che apprende in classe. È diventato **più indipendente**: va in bagno da solo e mangia in autonomia. Sebbene abbia ancora un grande appetito, il personale garantisce che riceva porzioni limitate per supportare gli obiettivi di gestione del peso.

Om partecipa a sessioni di fisioterapia, che hanno avuto un impatto positivo sulle sue capacità fisiche. Accademicamente, sta ottenendo buoni risultati e socializza con altri studenti al centro. Ricorda e sa nominare tutti i membri del personale e i bambini, dimostrando miglioramenti nelle capacità cognitive e sociali.

Il personale di Navchetan ha visitato la famiglia di Om per comprendere i cambiamenti nel suo comportamento e nella sua condizione generale. **I suoi nonni hanno espresso la loro felicità per i notevoli miglioramenti**. Om è meno turbolento, non lancia più oggetti e ha smesso di picchiare gli altri con la stessa frequenza. Quando viene corretto per un comportamento inappropriato, ora si scusa con chi è coinvolto.

Il team di Navchetan si sta attualmente concentrando nell'aiutare Om a gestire il suo peso attraverso esercizi fisici, migliorare la mobilità e l'uso della mano sinistra, e moderare la sua tendenza a ridere eccessivamente.

I nonni di Om sono grati a Navchetan per i cambiamenti positivi che vedono nel loro nipote. Collaborano attivamente con il centro partecipando a incontri di sensibilizzazione e sostenendo le iniziative del programma.

Il team di Navchetan esprime un **sincero ringraziamento a tutti i donatori per il loro generoso supporto, che ci permette di continuare a fare la differenza nella vita di bambini come Om.**

SOSTEGNO A CENTRI PER PERSONE CON DISABILITÀ

Questo progetto, avviato nel 2002, mira alla **riabilitazione delle persone con disabilità ospitate nei centri delle città in cui operiamo**. Supportiamo queste realtà fornendo mensilmente i beni primari, ma anche migliorando la qualità dei servizi attraverso l'inserimento di staff qualificato nei centri e la formazione di tutto il loro staff da parte di professionisti, come fisioterapisti, un'infermiera e un terapista occupazionale.

TAUNGGYI: Centro Infant Jesus di Phayar Phiu

KENG TUNG: Centro St Mary e Naung Khan Leper Colony

YANGON: Disabled Care Center e School for Disabled Children

5 CENTRI a cui abbiamo fornito

cibo **cure sanitarie** **medicinali**

per un TOTALE di...

313 persone con disabilità supportate

51 personale formato professionalmente

3 Training professionali organizzati

SOSTEGNO A CENTRI E SCUOLE

Questo progetto, avviato nel 2002, vuole **supportare la scolarizzazione dei ragazzi in Myanmar**. Per raggiungere questo obiettivo sosteniamo i centri e le scuole in cui sono ospitati, fornendo materiale didattico, cibo e materiale igienico, contribuendo al pagamento del salario degli insegnanti e organizzando attività di formazione per gli educatori che vi lavorano.

Abbiamo sostenuto

49 OSTELLI / ORFANOTROFI

4 SCUOLE MONASTICHE

3 SCUOLE COMUNITARIE

Per un totale di

1.493 MINORI

DAYAMIT COMMUNITY COLLEGE

Questo progetto, avviato nel 2021, si pone l'obiettivo di sostenere i giovani residenti a Dala, quartiere periferico della città di Yangon, nel loro percorso formativo ed educativo: per questo motivo, dopo un primo studio di fattibilità effettuato ad Aprile 2021, è stato aperto un **centro, che ospita attività didattiche e professionalizzanti**. I ragazzi qui possono frequentare corsi di diverse materie con insegnanti a disposizione, iscriversi a vocational training per migliorare la propria preparazione professionale ma anche ricevere supporto per la scrittura del cv o per svolgere un periodo di stage a fine corso, presso un'azienda locale.

100 **Ragazzi** che hanno frequentato i corsi

15 **Corsi** erogati

57 **Tirocini** organizzati

La storia di Aye

Mi chiamo Aye, ho 14 anni. Ci sono 8 membri nella mia famiglia. Dopo la morte di mio padre, la mia famiglia ha affrontato molti problemi, ed è per questo che **ho deciso di imparare a gestire un'attività commerciale**.

Ho visto molti corsi offerti da Dayamit. Tra tutti i corsi, quello che mi interessa di più è il cucito. Poiché **sogno di diventare una stilista**, ho deciso di frequentare il corso di cucito in **questa scuola**, che è **molto diversa dalle altre che avevo frequentato**.

Prima di frequentare questa scuola, ho affrontato molte difficoltà. **Ho lasciato la scuola dopo aver completato la quarta elementare e ho svolto vari lavori.** Sono la più giovane della mia famiglia. Mia nonna è anziana e non può più lavorare. **Volevo finire le scuole superiori, ma il reddito della mia famiglia non era sufficiente per permettermi di continuare a studiare, così ho dovuto lasciare la scuola e lavorare in un negozio di abbigliamento.** Venivo pagata 50.000 kyat al mese. Era un lavoro stancante: dovevo alzarmi presto e andare a letto tardi. Non volevo farlo, ma ci ho provato per la mia famiglia, perché non volevo chiedergli soldi.

Frequentando questo corso di sartoria, posso aiutare la mia famiglia in molto meglio. Quando torno a casa dopo le lezioni, cucio abiti. **Mia madre e mia nonna vendono gli abiti che cucio al mercato.**

Voglio riuscire a sostenere la mia famiglia dopo aver completato il corso. Sto per terminare il corso e so che in sei mesi sono in grado di cucire abbastanza bene. **Il mio sogno si è realizzato**. Sono così grata alla mia insegnante, perché ci aiuta sempre come se fossimo sue sorelle. Allo stesso modo, **ringrazio tutti gli insegnanti di Dayamit per averci insegnato con pazienza**.

Incoraggio i miei amici a frequentare questa scuola. Sono sicura che riuscirò a superare le difficoltà e a creare la mia attività, anche se nella vita ci saranno molte sfide.

GOLDEN BEEHIVE

Questo progetto, avviato nel 2022, vuole promuovere il pieno **sviluppo fisico e psicologico dei bambini in età prescolare** in uno slum di Insein, nella periferia di Yangon.
All'interno dello slum di Insein, a Yangon, è stato **avviato un centro pre-scolare** che ospita 70 bambini in età prescolare (4 anni).
Il nome scelto per la scuola è Golden Beehive, **alveare d'oro**. L'alveare come comunità in cui uno si prende cura dell'altro, in cui ognuno ha il suo ruolo e chi detiene la leadership sa farsi guida dei più piccoli. Oro perché è il colore sacro per il popolo birmano.
La scuola vuole sia assicurare educazione prescolare ai bambini, per facilitare il loro futuro inserimento scolastico, sia **fornire supporto psicologico ai bambini con particolari fragilità e alle loro famiglie**.
La scuola, unica attività educativa presente nello slum, mira a diventare un **punto di riferimento per il quartiere** e occasione per avvicinare le famiglie e **avviare percorsi di educazione anche con i genitori**.

850 **Beneficiari** raggiunti

99 **Bambini** in età prescolare partecipano alle attività

10 **Personale** formato in **8** **training** psicoattitudinali

Le storie di Hnin Wut

Mi chiamo Ma Nelly e sono la madre di Hnin Wut. Ho scoperto il Golden Beehive grazie ai nostri vicini e conoscenti e **ho deciso di iscrivere mia figlia perché non potevamo permetterci una scuola privata.** Stiamo già facendo fatica a sostenere la nostra figlia maggiore, che frequenta la terza elementare in una scuola pubblica, coprendo le spese per l'uniforme, la lunchbox e il materiale scolastico essenziale.

Al GB, non dobbiamo preoccuparci di nulla—nutrizione, salute o istruzione—perché tutto **è fornito gratuitamente.** Questo è stato un enorme sollievo per noi. **Il centro non solo offre benefici ai bambini, ma dà anche tranquillità ai genitori, sapendo che i nostri piccoli sono in un ambiente sicuro e premuroso.**

Gli insegnanti sono pazienti e utilizzano **metodi di insegnamento moderni, molto diversi da quelli che abbiamo sperimentato ai nostri tempi**. Questo mi rende così felice ed **entusiasta che mia figlia abbia la possibilità di ricevere un'educazione così preziosa.** Inoltre, **gli incontri per i genitori**, la formazione sullo sviluppo infantile e le sessioni di orientamento sull'igiene dentale **sono stati incredibilmente utili**. Apprezzo davvero le conoscenze che ho acquisito da queste sessioni. Dopo aver partecipato alla formazione, ho imparato il modo corretto per insegnare a mia figlia a lavarsi i denti, grazie al metodo sistematico condiviso dal GB. Ancora più importante, **ora capisco come comunicare meglio con mia figlia, rendendo più facile connettermi con le sue emozioni e pensieri.**

Sono anche grata che il GB fornisca una **clinica per bambini e genitori.** Per essere sincera, **prima di questo, non potevo nemmeno permettermi cure mediche per la mia famiglia.**

Per quanto riguarda lo sviluppo di mia figlia, ho notato **miglioramenti notevoli.** Ora sa scrivere tutte le lettere dell'alfabeto e la sua fiducia è cresciuta significativamente. **In passato, aveva paura degli estranei ed era esitante nel parlare. Ora le piace conversare, anche con i nostri vicini.** Ho notato anche **miglioramenti nelle sue abilità sociali e nel comportamento:** sa come trattare gli anziani e sua sorella con gentilezza e rispetto.

Apprezzo profondamente che **il centro fornisca** non solo latte e biscotti per la colazione, ma anche **opzioni nutrienti** come il sago.

La cosa più importante è che **sono felice che al GB non ci sia discriminazione religiosa—questo luogo accoglie bambini di tutte le fedi.** Voglio esprimere la mia profonda gratitudine per tutto ciò che il centro ha offerto, inclusa la distribuzione di riso. **Spero sinceramente che più donatori continuino a sostenere il GB, permettendo loro di aiutare ancora più famiglie**.

OXY JEUNES

Il progetto, avviato ad inizio 2023, supporta il partner locale "**Amal, pour la famille et l'enfant**" mirando a contrastare l'abbandono scolastico sempre più in crescita in Tunisia e a **fornire valide attività di inclusione sociale ed educativa** per i minori di Ras Dheraa, un quartiere di Tozeur, e le loro famiglie.

In particolare, oltre ad aver creato fisicamente uno spazio aggregativo sicuro per portare avanti un **centro di doposcuola** a Tozeur, ci occupiamo di ampliare l'offerta proposta nel centro, quali *clubs* di informatica, lingue straniere tra cui l'italiano, arte, teatro, lettura, nonché supporto allo studio, aiuto compiti e organizzazione di gite per favorire la conoscenza del territorio circostante e la creazione di un gruppo consolidato tra i ragazzi.

150 **Minori** supportati

12 **Incontri di sensibilizzazione** per la comunità

12 **Club** avviati

HOUSE OF DREAMS

Il progetto è partito nel 2017 a Taunggyi con l'intento di affrontare il problema dell'abuso di droghe e altre sostanze nello Shan State, e si è sviluppato in un progetto più ampio di supporto psicologico per la rielaborazione dei traumi legati al conflitto e non.

Si articola in **2 componenti**:

647 giovani supportati

117 persone formate

TAUNGGYI

1 FORMAZIONE E PREVEZIONE

La mancanza di percorsi di riabilitazione è dovuta a una **mancanza di cultura e di figure professionali in questo campo.** Attraverso la traduzione in lingua birmana di manuali di psicologia, l'organizzazione di corsi di formazione per studenti e per operatori, si mira a **formare professionisti in grado di accompagnare in un percorso di riabilitazione le persone con problemi psico-emotivi.**

Nel 2024 sono state formate 117 persone in tecniche di counselling.

2 CURA

House of Dreams è il nome della casa dove trovano accoglienza le persone in cerca di un cammino psicoterapeutico, attraverso il costante accompagnamento dello psicologo in un ambiente accogliente.

NGHET AWE SAN

Il progetto è partito nel 2016 con l'intento di **migliorare la qualità di vita dei ragazzi detenuti** nel carcere minorile Nghet Awe San e di **favorire il loro futuro reinserimento sociale**. Per questo all'interno del riformatorio è stata creata una scuola primaria e vengono organizzati corsi professionali per i ragazzi che sono vicini alla fine della pena. Promuoviamo infine il rafforzamento delle competenze professionali degli operatori e forniamo un sostegno psicologico sia ai giovani detenuti sia agli operatori che vivono nel carcere.

Dal 2023 abbiamo avviato un supporto anche **nel centro femminile di Htauk Kyaint** per 89 ragazze.

Nghet Awe San — 2024

125 ragazzi hanno partecipato a training sportivi e musicali

313 ragazzi hanno partecipato a corsi di formazione professionale

682 ragazzi che hanno ricevuto supporto psicologico

316 ragazzi che hanno frequentato la scuola primaria

1.215
ragazzi residenti

La storia di Kaung

Sono un ragazzo di diciannove anni di Yankin, Yangon, e sono **l'unico figlio maschio della mia famiglia**. La mia famiglia non ha mai avuto un lavoro stabile per guadagnarsi da vivere. Mia madre, a volte, lavorava come venditrice di noci di betel. **Sono riuscito a studiare fino al 9° grado.**
Tuttavia, **tutto è cambiato negli ultimi quattro anni a causa della pandemia globale di COVID-19 e della crisi politica in Myanmar**, **che hanno distrutto il nostro futuro**. La crisi ha colpito in particolare i giovani, a partire dall'interruzione del percorso educativo. **Ho dovuto smettere di studiare** quando le scuole sono state chiuse a causa della pandemia. La situazione è peggiorata ulteriormente con la crisi politica scoppiata prima che la pandemia finisse.
Come giovane, non potevo accettare il colpo di stato, così **ho iniziato a partecipare attivamente alle proteste**. Sono stato **accusato di vari crimini**, ma fortunatamente, essendo minorenne (meno di 17 anni), sono stato mandato a Ngat Aw San (una scuola di formazione per ragazzi) per due anni a partire dal 13 luglio 2023.
Quando sono arrivato a Ngat Aw San, ho affrontato molte difficoltà. Mi mancava casa e **ho iniziato a sentirmi depresso**, ma ho cercato comunque di sopravvivere in queste condizioni.
Un giorno, il responsabile del dormitorio ci ha informato che a Ngat Aw San c'erano **alcuni corsi di formazione professionale,** come lavori di base in metallo e saldatura, e formazione elettrica di base. Inoltre, c'erano attività sportive, di musica e **altri corsi organizzati da New Humanity International**. Tra queste opportunità, mi ha interessato il **corso base di lavorazione del metallo,** un campo per me completamente nuovo. Ho quindi deciso di iscrivermi e ho informato il responsabile del dormitorio.
Durante il corso **ero felice perché potevo usare il mio tempo in modo produttivo** imparando sia la teoria che la pratica in aula. Non dimenticherò mai le lezioni sulla sicurezza, che erano le mie preferite e mi hanno insegnato a lavorare senza rischi nel campo della lavorazione del metallo.

Gli istruttori sono stati eccellenti, e ho apprezzato soprattutto le lezioni pratiche. Alla fine del corso, ho sostenuto un esame che mi ha permesso di valutare le mie competenze.
Nonostante avessi finito il corso, ho continuato a studiare le lezioni apprese. Ho avuto l'opportunità di sostenere l'esame governativo NSSA per il corso di saldatura, con il permesso della scuola. Ho sostenuto l'esame il 25 febbraio e l'ho superato con successo, grazie al mio duro lavoro.
Non c'è stata alcuna discriminazione nei confronti dei partecipanti. **I metodi di insegnamento e i contenuti delle lezioni sono stati molto efficaci** grazie al continuo supporto di New Humanity International.
Sarò rilasciato dal carcere a luglio 2025. **Una volta fuori, riprenderò la professione di saldatore,** che ho imparato a scuola, e vorrei seguire ulteriori corsi di saldatura per migliorarmi.
Ringrazio e apprezzo profondamente tutti coloro che mi hanno aiutato e guidato nei momenti più difficili.

CENTRO BETLEMME

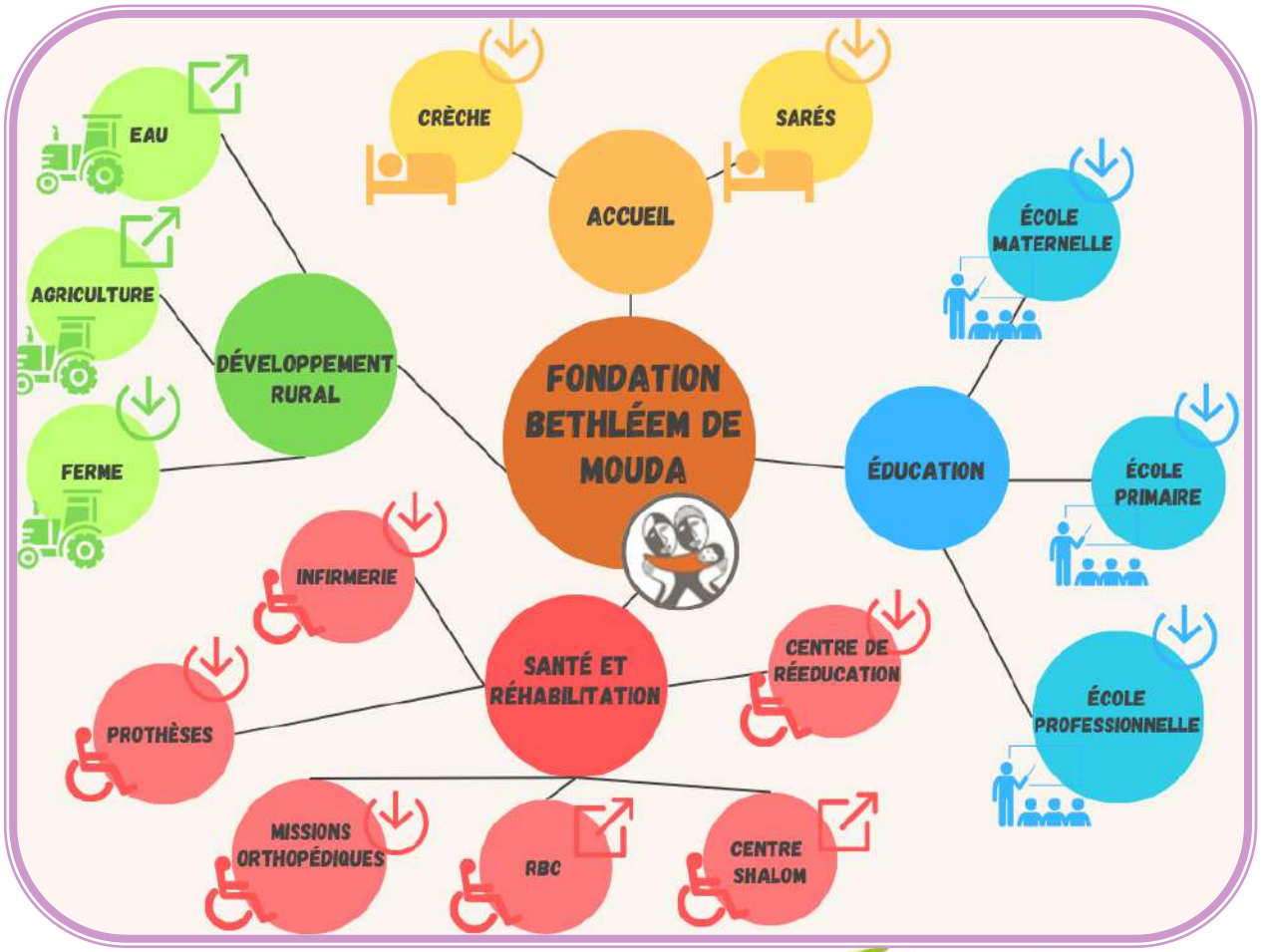
Il proggramma, il cui primo studio di fattibilità risale a fine 2023, risponde ad una richiesta della **Fondation Bethleem de Mouda** al nostro fondatore, l'istituto P.I.M.E..

La **FBM** ha richiesto un supporto nella gestione del centro Bethleem, un centro che **supporta annualmente centinaia di persone** in vari ambiti.

Nell'ambito dell'**EDUCAZIONE** il centro Betlemme offre una scuola materna bilingue, l'Arc en Ciel, una scuola primaria inclusiva per bambini sordi, il CESDA, e una scuola professionale per giovani, il CEFAM.

Nell'ambito della **DISABILITA'** il centro Betlemme offre un centro residenziale di Rieducazione, un centro diurno di Riabilitazione, un laboratorio audiologico e un laboratorio di costruzione di protesi ortopediche.

Nell'ambito della **SANITA'** il centro Betlemme mette a disposizione del territorio un'infermerie, inserita nell'elenco dei centri di sanità locali, che serve la popolazione dei villaggi circostanti e i residenti del centro. Inoltre una volta all'anno vengono organizzate delle missioni chirurgiche ortopediche durante le quali vengono visitate e operate centinata di persone.



Nell'ambito dell'**ACCOGLIENZA** il centro Betlemme ospita un orfanotrofio per bambini dagli 0 ai 3 anni orfani di mamma, oltre che offrire ospitalità a tutti i minori e giovani che frequentano le scuole durante l'anno, e i minori ospiti del centro di Rieducazione.

Nell'ambito dello **SVILUPPO RURALE** la Fondation Bethleem gestisce una fattoria sostenibile all'interno del centro Betlemme, e sviluppa programmi di formazione agricola, contrasto alla malnutrizione e supporto idrico nei villaggi circostanti.

Fondazione New Humanity International ha avviato quindi una **collaborazione con la FBM** nel 2024 per supportare nella gestione e nella sostenibilità dell'intero centro Betlemme di Mouda.

2.500

Utenti del centro

Famiglie coinvolte nelle formazioni

6.774

AGRICOLTURA SOSTENIBILE E RIFORESTAZIONE

Il progetto, avviato fin dal 2006, vuole **promuovere uno sviluppo agricolo sostenibile e rispettoso dell'ambiente** nelle zone rurali dello stato Shan. Inoltre, si propone di ridurre **l'impatto delle crescenti deforestazione ed erosione del suolo** degli ultimi anni, dovuti all'implementazione di tecniche agricole non rispettose dell'ambiente e ai cambiamenti climatici. A questo scopo vengono organizzati training agricoli con il metodo della "Farmer Field School" (scuole su campo) sulle tecniche agricole, la meccanizzazione dell'agricoltura, e per la promozione di colture come tè e caffè, rispettose dell'ambiente locale. Vengono inoltre gestiti vivai per la distribuzione di piante per la riforestazione e promossa la costituzione di gruppi di "Preservazione forestale" nei villaggi.

155.904 piantine distribuite

76 training

2.181 agricoltori formati

64 villaggi

La storia di Joseph

Mi chiamo Joseph, ho 60 anni, e mia moglie Daw Dee ha 58 anni. Viviamo nel villaggio di Naung Leng, nel Loi Mwe Village Tract, nella township di Kyaing Tong.

Siamo del gruppo etnico Lahu. Il villaggio di Naung Leng è **un villaggio Lahu con 40 famiglie e una popolazione di 240 persone. Abbiamo 10 figli**, 4 maschi e 6 femmine, di cui 3 sono sposati, e abbiamo 10 nipoti.

In passato, lavoravamo 1,5 acri di terra, coltivando una piccola quantità di mais e allevando alcuni bovini e maiali per mantenere la nostra famiglia.

Ho frequentato diversi corsi di formazione sullo sviluppo agricolo nel Loi Mwe Village Tract, **organizzati da New Humanity Myanmar.** In seguito, ho invitato New Humanity a Naung Leng per condurre corsi di formazione e svolgere lavori di sviluppo agricolo e rurale. **Ho guidato e partecipato alla creazione di appezzamenti pilota e appezzamenti modello.**

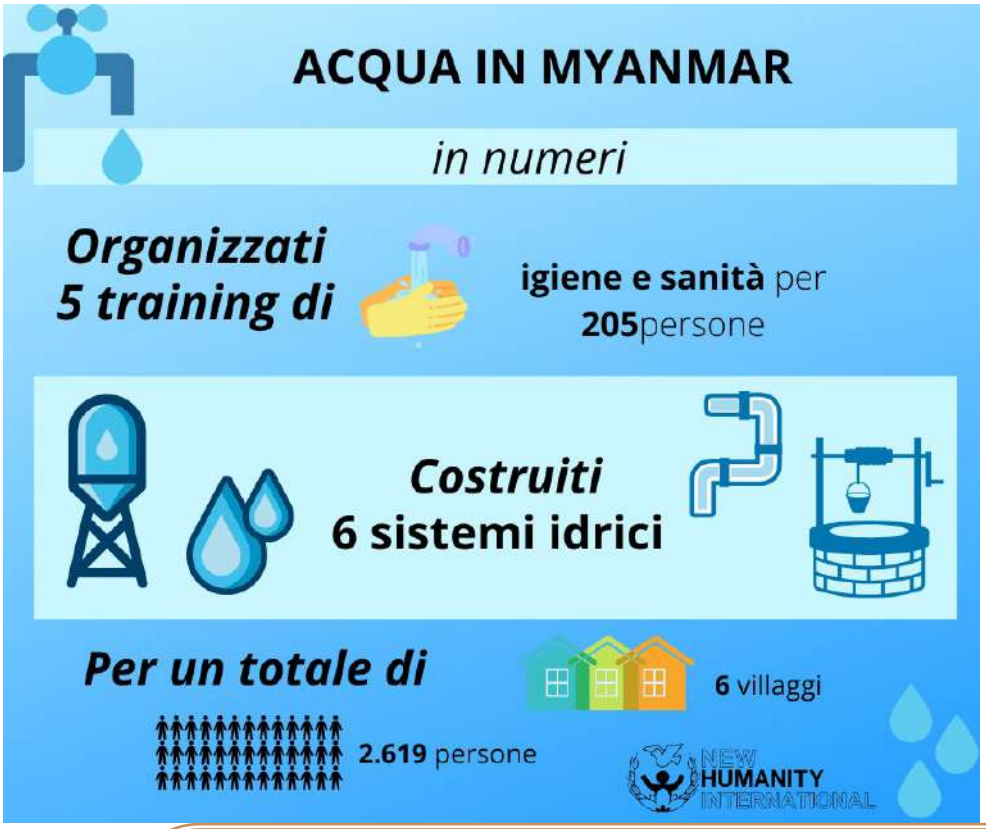
Sotto la guida di New Humanity Myanmar, abbiamo **collaborato alla piantumazione e alla distribuzione sistematica di piantine ai contadini del villaggio,** inclusi tè, macadamia, avocado e ortaggi. Attualmente, **la mia famiglia ed io abbiamo piantato (150.000) alberi di tè su oltre 30 acri** e raccogliamo e essicchiamo regolarmente le foglie di tè. Continuiamo a coltivare tè, avocado e noci di macadamia. Inoltre, coltiviamo ortaggi come cavoli e senape, che **ci garantiscono un reddito regolare** di oltre cinque milioni di kyat all'anno.

Grazie a questo reddito, siamo in grado di mandare i nostri figli a scuola, e alcuni di loro hanno trovato lavoro come insegnanti, operatori sanitari e in altre professioni.

Siamo profondamente grati a New Humanity Myanmar per il loro supporto e le opportunità che ci hanno offerto.

ACQUA E SANITÀ

Il progetto, avviato fin dal 2008, vuole assicurare un continuo e costante approvvigionamento idrico nelle zone rurali per **migliorare le condizioni di vita e di salute delle comunità in cui operiamo.** Per questo motivo costruiamo sistemi di infrastrutturazione idrica e forniamo incontri di sensibilizzazione e formazione igienica nelle comunità. Ci occupiamo anche di organizzare e formare i comitati di gestione dei sistemi, che si occupano di mantenere e gestire nel tempo gli acquedotti, garantendone così la sostenibilità.



La storia del villaggio Pan San

Il nostro villaggio, Pan San, si trova nel Pan Kyu Village Tract, nella township di Kyaw Tong, nello Stato Shan orientale.

Qui **convivono le comunità Akha, Lahu e Lisu**, con 40 famiglie e una popolazione di 230 persone. La nostra principale fonte di sostentamento è l'agricoltura e l'allevamento di un piccolo numero di bovini.

A causa della scarsità d'acqua durante l'estate, della mancanza di accesso ad acqua potabile pulita e dell'assenza di riserve idriche di proprietà del villaggio, abbiamo **chiesto a New Humanity di aiutarci a fornire acqua.**

Durante uno studio sul campo condotto da New Humanity, è emerso che **il villaggio di Pan San soffriva di una grave carenza d'acqua**. Per questo motivo, è stato costruito un serbatoio d'acqua in cemento delle dimensioni di 12 piedi di lunghezza, 12 piedi di larghezza e 7 piedi di altezza, con una capacità di 6.250 galloni. Inoltre, sono stati realizzati tre piccoli stagni di raccolta dell'acqua utilizzando quattro anelli in cemento da 4 piedi ciascuno in tre diverse località all'interno del villaggio, collegati al serbatoio principale attraverso due punti di uscita.

Ora il nostro villaggio ha accesso a un approvvigionamento regolare e pulito di acqua, e disponiamo di acqua a sufficienza per le nostre necessità.

Grazie di cuore a New Humanity per averci aiutato a ottenere acqua pulita in quantità adeguata.

ACCOGLIENZA SFOLLATI

Dopo il colpo di stato del Febbraio 2021 la situazione economica è peggiorata notevolmente.
La **popolazione che vive sotto la soglia di povertà** (definita dall'UNDP come 1.590 kyats al giorno, al cambio attuale equivalenti a 0,85 €), secondo le stime del World Food Programme, è più che raddoppiata rispetto agli anni precedenti, passando dal 24% a **quasi il 50%**.
Le proteste si sono poi trasformate in una vera e propria **guerra civile**. Da una parte ci sono le truppe governative e dall'altra i gruppi di resistenza organizzati dalla popolazione.
Il risultato è un esodo dalle città colpite dai conflitti armati: il totale dei **nuovi sfollati dal febbraio 2021**, secondo i dati riportati dall'UNHCR, ammonta a **3.243.200** a dicembre 2024.
Nelle zone dove New Humanity lavora, sono arrivati **migliaia di sfollati** che hanno **creato nuovi insediamenti** dove hanno potuto**.**

NHI ha quindi avviato una **campagna per rispondere all'emergenza**, che si è trasformata da una prima distribuzione di beni a un vero e proprio sostegno e iniziative di sviluppo per i nuovi insediamenti di sfollati nella zona di Taunggyi. Oltre alle distribuzioni di beni di prima necessità si sono potuti costruire sistemi idrici e avviare training professionali per gli sfollati che si vogliono inserire lavorativamente nella zona di Taunggyi, dove risiedono ora.

4 centri o nuovi insediamenti

370 famiglie supportate

TAUNGGYI

DO GIAONG

Nelle ultime settimane del 2021 la città di Taunggyi ha visto l'arrivo di migliaia di sfollati in fuga dallo stato Kayah.

Si è quindi organizzato l'avvio nella città di Taunggyi di **una scuola primaria per i bambini sfollati di diverse età**, dai 6 ai 18 anni. La scuola, avviata a inizio Febbraio 2022, ha ospitato 307 minori nel 2024 .

Il metodo educativo proposto affianca lo studio delle materie tradizionali del curriculum birmano all'organizzazione di laboratori ed attività di gruppo, sotto la supervisione di uno psicologo, per rispondere al duplice bisogno di colmare un vuoto educativo che dura ormai da 3 anni e di seguire i bambini anche da un punto di vista psicologico.

Il nome della scuola l'hanno scelto i bambini. "**Do Giaong", significa "La nostra scuola**". Riprende un motivo del canto delle manifestazioni, in cui si cantava "la nostra nazione". Una scuola voluta dai bambini, costruita insieme ai genitori, un inno alla libertà di educarsi e di vivere un'infanzia serena.

TAUNGGYI

307 minori

EMERGENZA ALLUVIONE

A settembre, **forti inondazioni** causate dalle intense piogge monsoniche e dai residui del **tifone Yagi** hanno **colpito 70** delle 330 **municipalità** del Paese. Una delle zone più colpite è stata lo Shan Meridionale, dove siamo presenti nell'ufficio di Taunggyi. Sono stati segnalati più di 360 decessi, con molti altri feriti. L'OCHA stima che **oltre un milione di persone siano state colpite dalle inondazioni,** incluse quelle già interessate da conflitti.

Le inondazioni hanno causato una **devastazione diffusa**, sommergendo migliaia di ettari di colture, terreni agricoli e bestiame, con gravi perdite per le comunità già vulnerabili. Le comunità e i volontari hanno lavorato per ripulire le aree in cui le acque si sono ritirate, ma, durante la **prima settimana di ottobre, nuove inondazioni** hanno colpito alcune municipalità nella regione di Mandalay e nello Shan orientale e meridionale

Ci siamo attivati fin da subito per supportare le persone colpite nelle nostre zone di intervento. **Il nostro staff si spostava in canoa per consegnare beni di prima necessità.**

TAUNGGYI

77.282

persone supportate

La storia di Kyi

Mi chiamo U Kyi e vengo dal villaggio di Thein Daut, nella township di Nyaung Shwe. A partire **dalla fine di agosto 2024, si sono verificate piogge torrenziali quasi quotidiane sul lago Inle**. **Il tifone Yagi è arrivato in Myanmar il 9 settembre**, portando piogge incessanti per tutta la giornata. Pensavo si trattasse di una normale tempesta della stagione dei monsoni. **Ho controllato il livello dell'acqua e ho notato che aumentava di 2 pollici all'ora.** Questo ha provocato un innalzamento significativo del livello del lago, con conseguente **inondazione dei villaggi intorno al lago a partire dall'11 settembre**.

La mia casa è su due piani e **il piano terra è stato sommerso**. Insieme ai miei familiari, ho spostato oggetti come cibo, vestiti e semi al piano superiore, ma con molte limitazioni. **Siamo stati costretti a radunarci e rifugiarci al piano superiore. La casa del mio vicino**, a un solo piano, **è stata completamente sommersa**, ma non sono riuscito ad aiutarlo. Non c'era elettricità, quindi abbiamo dovuto adattarci alla nuova situazione e gestire la nostra sopravvivenza.

Tutti i villaggi intorno al lago, tranne quelli situati in zone elevate, **hanno affrontato gravi inondazioni.** Molte case sono sommerse, e **nei villaggi della parte meridionale del lago l'acqua ha raggiunto i tetti.** Gli abitanti colpiti dalle inondazioni si sono rifugiati temporaneamente nei villaggi situati in aree sicure e nei monasteri. A peggiorare la situazione, non c'erano linee di comunicazione con alcuni villaggi a causa dei danni alle reti mobili e internet.

Ho sentito notizie di **persone trascinate via dalle acque nei villaggi sul lago**, e altre notizie di dispersi e vittime delle inondazioni ci hanno spaventato. Il lago Inle è alimentato da 19 fiumi, torrenti e affluenti, ma ha un solo sbocco presso la diga di Mobye. Di conseguenza, **gli abitanti colpiti dalle inondazioni potrebbero dover aspettare diversi mesi prima che l'acqua si ritiri**.

Le inondazioni hanno causato **vittime, danni alle case e ai sistemi idrici, distrutto mezzi di sostentamento e infrastrutture critiche, comprese strutture sanitarie, scuole, autostrade e ponti principali.** I bisogni critici includono l'accesso ad acqua potabile sicura, articoli per l'igiene, medicine, cibo e rifugi. **Numerose scuole sono state costrette a chiudere o sono utilizzate come rifugi**, compromettendo l'accesso all'istruzione per migliaia di bambini. Le inondazioni hanno causato stress emotivo e psicologico per i bambini e i loro tutori, compromettendo il loro benessere.

Il governo non ha fornito aiuti di emergenza né fatto molto altro per aiutare le persone colpite dal tifone Yagi. **I villaggi colpiti dalle inondazioni sono 170 su 446 nell'area del lago Inle**.

Sono stato felice di sapere che New Humanity Myanmar ha fornito assistenza alimentare e sanitaria nell'ottobre 2024. **Abbiamo ricevuto cibo sotto forma di razioni secche** (riso, olio da cucina, noodles istantanei, biscotti) **e kit per l'igiene femminile**. Soprattutto, siamo **davvero grati al team perché abbiamo ricevuto assistenza sanitaria da un medico**. Questo **mi ha fatto sentire che non siamo stati abbandonati ed è stato un sollievo in un momento di difficoltà.**

6. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Per la redazione del bilancio la Fondazione si è avvalsa dello schema suggerito dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" dell'Agenzia per il Terzo settore, opportunamente integrato dal primo Principio Contabile per la redazione del bilancio degli Enti no profit denominato "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti no profit"; tale principio costituisce la base per l'elaborazione di successivi principi dedicati alla contabilizzazione delle singole poste di bilancio.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Stato patrimoniale al 31.12.2024

Attivo		2024
A)	Quote associative o apporti ancora dovuti	
Totale Quote associative		0,00
B)	Immobilizzazioni	
	Immobilizzazioni immateriali	0,00
	Immobilizzazioni materiali	2.123,34
	Immobilizzazioni finanziarie	70.000,00
Totale Immobilizzazioni		72.123,34
C)	Attivo circolante	
	Rimanenze	0,00
	Crediti	198.163,22
	Attività finanziarie che non costituiscono	0,00
	Disponibilità liquide	494.600,17
Totale Attivo circolante		692.763,39
D)	Ratei e risconti attivi	
	Ratei e risconti attivi	56.099,78
Totale Ratei e risconti attivi		56.099,78
Totale attivo		**820.986,51**

Passivo		2024
A)	Patrimonio netto	
	Fondo di dotazione dell'ente	70.000,00
	Patrimonio vincolato	507.247,71
	Patrimonio libero	225.524,59
	Avanzo/disavanzo di esercizio	-259.296,05
Totale Patrimonio netto		543.476,25
B)	Fondi per rischi ed oneri	
Totale Fondi per rischi ed oneri		0,00
C)	Fondo per Trattamento di Fine Rapporto	
	Fondo TFR	71.457,93
Totale Fondo per Trattamento di Fine Rap-		71.457,93
D)	Debiti	
	Debiti verso banche	0,00
	Debiti verso altri finanziatori	0,00
	Debiti verso associati e finanziatori	0,00
	Debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00
	Debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00
	Debiti verso fornitori	515,25
	Debiti tributari	2.774,71
	Debiti verso istituti di previdenza e di	10.567,02
	Debiti verso dipendenti e collaboratori	3.902,64
	Altri debiti	131.617,03
Totale Debiti		149.376,65
E)	Ratei e risconti passivi	
	Ratei e risconti passivi	56.675,68
Totale Ratei e risconti passivi		56.675,68
Totale passivo		**820.986,51**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 ONERI E PROVENTI

Conto economico al 31.12.2024

Costi e oneri		2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		2024
On01	Materie prime, sussidiarie, di consumo edi merci	557.385,10
On05	Servizi nelle sedi decentrate	271.605,32
On10	Godimento beni di terzi	11.416,61
On15	Personale	562.080,75
On20	Ammortamenti	25.362,54
On30	Oneri diversi di gestione	21.325,82
On50	Altri oneri	433.635,51
On55	Su rapporti bancari	9.386,03
Totale Oneri da attività di interesse generale		1.892.197,68
B) Costi e oneri da attività diverse		2024
Totale Oneri da attività diverse		-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		2024
On45	Oneri per raccolte fondi occasionali	1.200,00
Totale Oneri da attività di raccolta fondi		1.200,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		2024
On55	Su rapporti bancari	611,30
Totale Oneri da attività finanziarie e patrimoniali		611,30
E) Costi e oneri da attività di supporto generale		2024
On01	Materie prime, sussidiarie, di consumo edi merci	37,70
On05	Servizi	22.961,46
On10	Godimento beni di terzi	276,43
On15	Personale	1.273,09
On30	Oneri diversi di gestione	128,24
Totale Oneri da attività di supporto generale		24.762,49
Totale Oneri e costi		**1.918.771,47**

Ricavi e proventi		2024
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		2024
Pr15	Erogazioni liberali	1.052.830,17
Pr25	Contributi da soggetti privati	335.510,54
Pr35	Contributi da enti pubblici	159.860,20
Pr45	Altri ricavi, rendite e proventi	961,95
Pr60	Proventi da attività di raccolta fondi occasionali	0,00
Pr65	Da rapporti bancari	4,41
Totale proventi da attività di interesse generale		1.549.167,27
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		2024
Totale proventi da attività diverse		-
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		2024
Pr45	Altri ricavi, rendite e proventi	0,00
Pr60	Proventi da attività di raccolta fondi occasionali	1.227,00
Totale proventi da attività di raccolta fondi		1.227,00
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		2024
Pr65	Da rapporti bancari	6.770,76
Pr70	Da altri investimenti finanziari	2.310,39
Pr45	Altri ricavi	0,00
Totale Proventi da attività finanziarie e patrimoniali		9.081,15
E) Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale		2024
Pr01	Proventi da quote ass. e apporti fond.	100.000,00
Pr45	Altri ricavi, rendite e proventi	0,00
Totale Proventi da attività di supporto generale		100.000,00
Totale Proventi e ricavi		**1.659.475,42**
Avanzo/disavanzo di esercizio		**- 259.296,05**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024
DETTAGLIO PROVENTI

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 della Fondazione evidenzia un risultato gestionale di Euro –259.296,05 .

Di seguito si fornisce il dettaglio sulle donazioni ricevute a favore dei progetti nel corso del 2024.

Erogazioni liberali	**€ 1.252.760,97**
Erogazioni liberali da privati	€ 147.268,17
Contributi da PIME Detroit	€ 569.632,51
Contributi da Fondazione Francesca Pecorari Onlus	€ 34.021,11
Contributi da Fondazione Don Carlo Gnocchi	€ 17.305,20
Contributi da Fondazione Pime	€ 260.516,96
Contributi da Malse	€ 123.532,30
Contributi da altri enti	€ 100.484,72
Contributi da soggetti privati	**€ 191.384,23**
Contributi da CEI - Conferenza Episcopale Italiana	€ 100.000,00
Contributi da OBOS - One Body One Spirit	€ 91.384,23
Contributi da enti pubblici	**€ 104.055,71**
Contributi da UNICEF	€ 101.896,71
Contributi da UNHCR	€ 2.159,00

TOTALE CONTRIBUTI RICEVUTI NEL 2024	**€ 1.548.200,91**

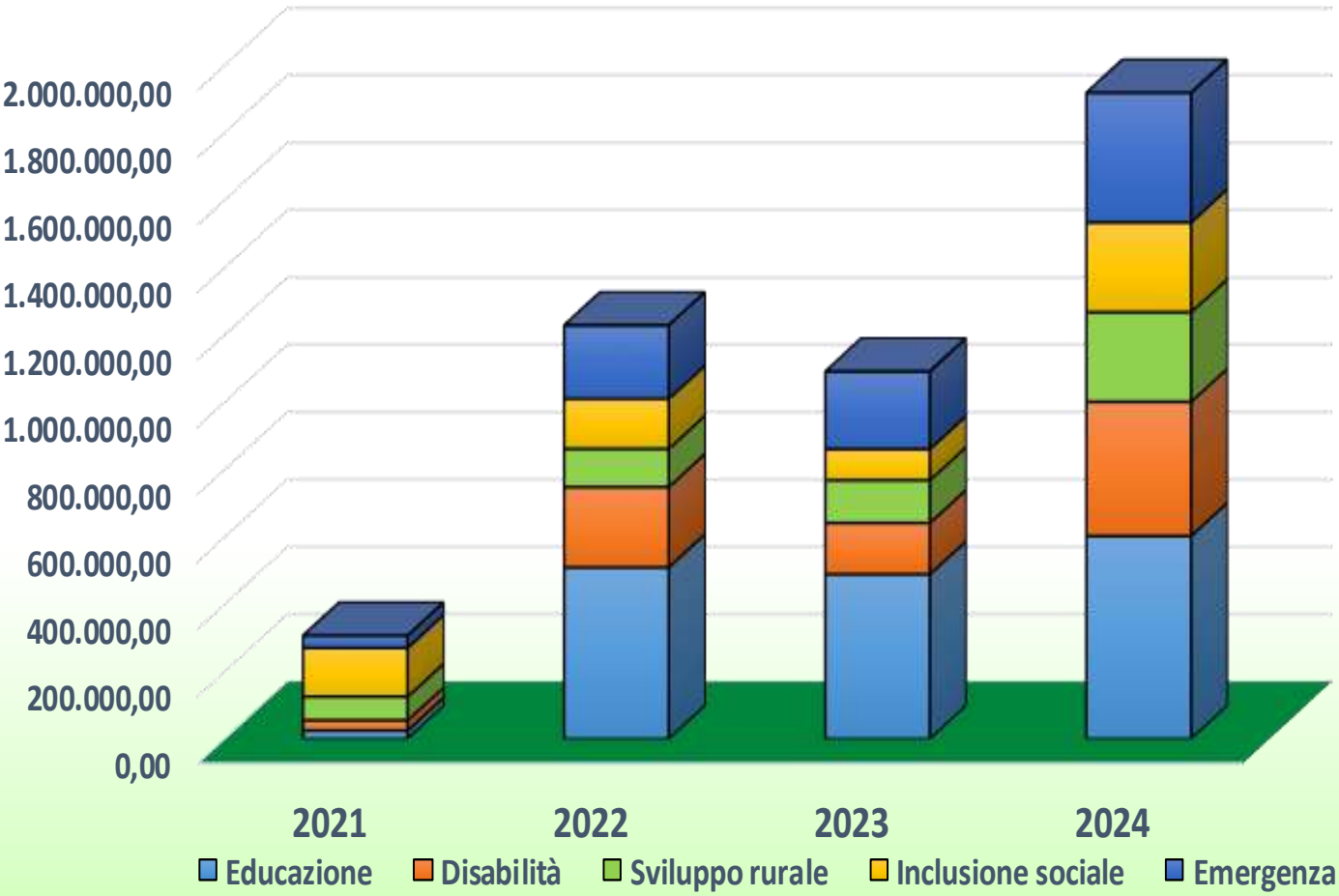
FONDI SPESI PER PROGETTI

Lo staff di Fondazione New Humanity nel 2024 ha supportato i partner locali nella fase di ideazione dei progetti, di raccolta fondi e relazioni con i donatori, di implementazione, monitoraggio e rendicontazione ai donatori dei fondi inviati.

Nel 2024 sono stati implementati progetti in Myanmar, India, Tunisia e Camerun per un valore totale di € 1.918.771,47

A completamento di questo bilancio sociale, New Humanity vuole mostrare ai propri sostenitori **l'andamento delle spese per i progetti nel corso degli ultimi 4 anni**, durante i quali non solo l'apporto dei donatori è stato diverso, ma anche le condizioni dei paesi in cui si opera hanno determinato campagne speciali di emergenza che hanno influenzato l'andamento dei fondi spesi, nonché l'assorbimento della sede estera New Humanity Myanmar a inizio 2022.

Fondi spesi per i progetti direttamente da NHI, per ambito di intervento, dal 2021 al 2024



7. ALTRE INFORMAZIONI - STAKEHOLDERS

I NOSTRI DONOR

Fondazione PIME Onlus

Fondazione Francesca Pecorari Onlus

UNHCR

UNICEF

8x1000 Chiesa Cattolica

Amici delle missionarie dell'Immacolata

PIME Detroit

Aggiungi un posto a tavola

Fondation Assistance Internationale

OBOS

Gruppo missionario di Introbio

Parrocchia Sant'Antonio Abate (Introbio, LC)

Parrocchia San Dionigi (Premana, LC)

Karuna Myanmar

donatori privati

GRIMM Cantieri di solidarietà

I NOSTRI PARTNER

House of Dreams

Fondazione don Carlo Gnocchi Onlus

Missionarie dell'Immacolata Jeevandhan Charitable Society

Associazione Amal pour la famille et l'enfant

Fondation Bethleem de Mouda

Socio FOCSIV

Karuna Myanmar, PSIE, CVT, Dual Tech, Diocesi di Keng Tung, Yangon e Taunggyi

COME SOSTENERCI

SUPPORTA I NOSTRI PROGETTI

Puoi fare una **donazione libera** o decidere di **sostenere un progetto specifico**. Ogni contributo ha un grande valore e assicura continuità ai nostri progetti.

- Puoi fare una donazione con **carta di credito o PayPal** dal nostro sito internet www.newhum.org
- Puoi fare una donazione tramite **bonifico bancario**

  Banca Consulia

  IBAN IT84C0315901600000012121703

  Intestato a "Fondazione New Humanity International Onlus"

DONACI IL TUO TEMPO

In **Italia** cerchiamo volontari che ci diano una mano in ufficio e nell'organizzazione degli eventi di raccolta fondi.

Per l'**estero** cerchiamo volontari con competenze specifiche a supporto delle nostre attività.

Se sei interessato, scrivi a **info@newhum.org**

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Iscriviti tramite il sito **www.newhum.org** per restare informato sui nostri eventi e sulle attività.

SEGUICI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL

New Humanity International

newhumanity92

8. MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE SUL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITA' CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITA' SOCIALE ai sensi dell'articolo 30, comma 7 del D.lgs. n. 117 del 2017

La Fondazione è tenuta alla redazione e pubblicazione del bilancio sociale come disposto dalla legge delega 106/2016 avendo superato i parametri imposti dall'articolo 14 del D.Lgs 117/2017. Il bilancio sociale deve pertanto essere redatto secondo le linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4/7/2019 " Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".

Con riferimento alle previsioni:

- dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 che prevede l'obbligo di redazione del Bilancio Sociale per gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad €. 1 milione:
- dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, che pone in capo all'organo di controllo il monitoraggio delle finalità statutarie dell'Ente e la verifica circa la rispondenza del Bilancio Sociale alle Linee Guida di cui all'art. 14 D.Lgs. 117/2017,

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione New Humanity International" con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Sintesi dell'attività di monitoraggio

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore;
- Attività di verifica della conformità del bilancio sociale alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4/7/2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore

Risultati dell'attività di monitoraggio

Considerato che l'ente si qualifica Fondazione Onlus in attesa di iscrizione al RUNTS e con adeguamento statutario alla disciplina del D.Lgs 117/2017 effettuata nel corso dell'esercizio 2020, riteniamo che la Fondazione, sulla base delle verifiche poste in essere, coerentemente con le previsioni statutarie, non persegua finalità di lucro ed orienti le proprie attività a finalità di solidarietà sociale. Il patrimonio è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria, a sua volta coerente con le previsioni del D.Lgs. 117/2017, essendo stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve.

La Fondazione ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo direttivo per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della Fondazione New Humanity International è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4/7/2019.

Milano 08/04/2025

L'organo di controllo

Mauro Turri (Presidente)

Giovanni Tulino (membro effettivo)

Paolo Massimo Turri (membro effettivo)

NEW HUMANITY INTERNATIONAL

Via Monte Rosa 81, 20149 Milano (ITALY)
+39 02 4382 2373 - info@newhum.org